

CHIARIMENTI

A seguito di segnalazione da parte di una ditta interessata alla partecipazione alla partecipazione alla presente gara, si ritiene utile pubblicare il contenuto della nota di riscontro.

Si precisa che i chiarimenti richiesti riguardano l'ammontare complessivo dell'appalto ed il sistema di calcolo del punteggio delle offerte economiche.

In riscontro alla nota del, ricevuta a mezzo fax in data 7/9/2010, si precisa quanto segue:

- per quanto riguarda la presunta discrasia rilevata confrontando l'importo di € 1.300.426,93 indicato al punto 3 del bando di gara con quello risultante dal prezzo del singolo pasto moltiplicato il numero teorico dei pasti da erogare nei tre anni, occorre chiarire che detta spesa complessiva non si riferisce al **valore complessivo dell'appalto** ma solamente all'ammontare della spesa **a carico dell'Ente**.

Infatti, dalla lettura del Capitolato Speciale d'Appalto si ricava che una parte del costo complessivo del servizio è sostenuto direttamente dall'utente, che lo corrisponderà all'impresa risultata aggiudicataria, la quale mensilmente richiederà al Comune la somma integrativa fino alla concorrenza del prezzo pattuito, risultante dall'applicazione della percentuale di ribasso sul prezzo a base di gara.

- Per quanto riguarda, poi, il punteggio da assegnare alle offerte economiche, si conferma che il Seggio di gara non potrà che attenersi al calcolo derivante dalla formula descritta al punto 15.1 del bando di gara, e cioè sul ribasso e non sul prezzo offerto.

IL DIRIGENTE

Dott. G. Mirabelli